

## SCHEDA

### Presentazioni dei Paesi presenti a Expo (calendario parziale)

- 1) SAN MARINO (VITTORIANO, DAL 23 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2014)
- 2) EGITTO (VITTORIANO, DAL 30 OTTOBRE AL 16 NOVEMBRE 2014)
- 3) EXPO (FIUMICINO, DAL 6 AL 21 NOVEMBRE 2014)
- 4) SLOVENIA (VITTORIANO, DAL 13 AL 27 NOVEMBRE 2014)
- 5) KUWAIT (FIUMICINO, DAL 26 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE 2014)
- 6) ALBANIA (VITTORIANO, DAL 28 NOVEMBRE AL 9 DICEMBRE 2014)
- 7) SERBIA (VITTORIANO, DAL 4 AL 16 DICEMBRE 2014)
- 8) ISRAELE (FIUMICINO, DAL 11 AL 27 DICEMBRE 2014)
- 9) COSTA D'AVORIO (FIUMICINO, DAL 29 DICEMBRE AL 13 GENNAIO 2015)
- 10) VIET NAM (VITTORIANO, DAL 12 GENNAIO AL 26 GENNAIO 2015)
- 11) PRINCIPATO DI MONACO (FIUMICINO, DAL 15 GENNAIO ALL'1 FEBBRAIO 2015)
- 12) ESTONIA (VITTORIANO, DAL 29 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO 2015)
- 13) MADAGASCAR (FIUMICINO, DAL 3 AL 18 FEBBRAIO 2015)
- 14) GRECIA (VITTORIANO, DAL 16 FEBBRAIO AL 26 FEBBRAIO)
- 15) GERMANIA (VITTORIANO, DAL 18 FEBBRAIO AL 4 MARZO)
- 16) REP. DEL BURUNDI (FIUMICINO, DAL 24 FEBBRAIO AL 8 MARZO 2015)
- 17) REPUBBLICA DOMINICANA (VITTORIANO, DAL 26 FEBBRAIO AL 11 MARZO 2015)
- 18) CILE (FIUMICINO, DAL 10 AL 24 MARZO 2015)
- 19) TUNISIA (VITTORIANO, DAL 18 MARZO AL 1 APRILE 2015)
- 20) ANGOLA (FIUMICINO, DAL 27 MARZO AL 12 APRILE 2015)
- 21) REP. DEMOCRATICA DEL CONGO (VITTORIANO, DAL 2 AL 16 APRILE 2015)
- 22) EL SALVADOR (FIUMICINO, DAL 14 AL 28 APRILE)
- 23) REPUBBLICA DI COREA (VITTORIANO, DAL 23 APRILE AL 7 MAGGIO 2015)
- 24) POLONIA (VITTORIANO, 22 APRILE - 3 MAGGIO 2015)
- 25) MALI (VITTORIANO, DAL 6 AL 20 MAGGIO 2015)
- 26) STATI UNITI D'AMERICA (VITTORIANO, DAL 12 AL 26 MAGGIO 2015)
- 27) ARGENTINA (FIUMICINO, DAL 20 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2015)
- 28) GRAN BRETAGNA (FIUMICINO, DAL 4 AL 17 GIUGNO 2015)

**“Esposizione Universale Roma. Una città nuova dal fascismo agli anni '60” presso l' Ara Pacis dal 12 marzo al 14 giugno 2015**

La mostra intende raccontare al grande pubblico la storia della grande esposizione universale del 1942 mai realizzata ma di cui esistono a Roma ancora il quartiere e gli edifici e che oggi costituisce una parte fondamentale della città e un importante esempio di riutilizzo delle strutture.

La mostra ripercorre le vicende che nel corso di trent'anni hanno segnato il passaggio dalla progettazione dell'E42, una grande Esposizione Universale destinata a celebrare il fascismo nel ventennale della conquista del suo potere, alla nascita – a partire dagli anni '50 – di un nuovo quartiere direzionale e residenziale. Secondo il progetto originale l'Esposizione Universale avrebbe accolto tutti i paesi del mondo e riservato all'Italia una sezione composta da edifici permanenti che avrebbero formato il nucleo di una città a venire; questa, in un intreccio di modernità e monumentalismo imperiale, fu pensata come la più grande realizzazione urbanistica della romanità fascista.

Il percorso espositivo della mostra, avvalendosi di un ricco apparato d'immagini, disegni, fotografie, filmati e documentari, costituirà un tentativo di narrare le vicende dell'EUR attraverso alcuni passaggi fondamentali che ne segnano la sua formazione e trasformazione.

**L'esposizione universale** di Luigi Squarzina dal 19 al 30 marzo.

Sei lezioni di storia intorno all'EUR in occasione della mostra Esposizione Universale Roma al Museo dell'Ara Pacis. Dal fascismo agli anni sessanta l'EUR è stato fonte di ispirazione per cineasti, fotografi e artisti. Nel 1946 anche l'allora giovane drammaturgo Luigi Squarzina vi ha ambientato L'esposizione universale. Il testo inedito in Italia verrà prodotto dal Teatro di Roma e presentato dal 4 al 14 giugno al Teatro India con un cast di diciannove attori fra cui Luciano Virgilio e Stefano Santospago. La contemporanea presenza della mostra Esposizione Universale Roma all'Ara Pacis ci ha suggerito di ampliare l'offerta di conoscenza di quel periodo storico e di quel quartiere di Roma. Per questo sono nati questi sei incontri di approfondimento destinati ai cittadini romani che vogliono conoscere meglio la storia di un quartiere e di un periodo storico così affascinante per la città. Un viaggio verso L'esposizione universale. Incontri a cura di Piero Maccarinelli, introduce e modera le lezioni Claudio Strinat.

Presso TEATRO ARGENTINA

19 marzo, ore 21.00

*L'EUR dal fascismo agli anni sessanta*, lezione di Vittorio Vidotto, storico.

30 marzo, ore 21.00

*Lingua di regime*, lezione di Valeria Della Valle, linguista

a seguire proiezione del documentario *"Me ne frego. Il fascismo e la lingua italiana"* di Valeria Della Valle e Vanni Gandolfo.

Presso AUDITORIUM DELL'ARA PACIS

7 aprile, ore 18.00

Storia e storie. *L'EUR dal progetto iniziale alle Olimpiadi* lezioni di Francesco Moschini.

23 aprile, ore 18.30

*EUR: l'intervento dei costruttori dall'E42 alle Olimpiadi del 1960* lezioni di Paolo Buzzetti.

7 maggio, ore 18.30

*L'esposizione universale di Luigi Squarzina. Verso una drammaturgia della storia* Edo Bellingeri e Elio Testoni in collaborazione con l'Istituto Gramsci.

21 maggio, ore 18.30

*La letteratura in Italia negli anni dell'E42* Melania Mazzucco

**"L'impero a tavola. Storie di alimentazione a Roma e a Pompei"** presso l'Ara Pacis da luglio a novembre 2015

Curata dalla Soprintendenza di Pompei e dalla Sovrintendenza di Roma Capitale, la mostra - dal titolo *L'impero a tavola. Storie di alimentazione a Roma e a Pompei* - racconta i modi di approvvigionamento e gli stili di vita alimentari nel mondo romano imperiale tra il I e III secolo d.C. attraverso capolavori archeologici provenienti da Pompei, Roma e dal Museo Archeologico di Napoli e attraverso ricostruzioni 3D immersive e emozionali.

Roma e Pompei, ovvero la più grande metropoli dell'antichità e una città ricca e ben collegata ma di dimensioni medie, vengono prese a modello dei problemi di importazione e distribuzione di beni primari come grano, olio e vino, per poi descrivere lo stile di vita del popolo e delle aristocrazie locali grazie agli straordinari prestiti concessi dalla Soprintendenza campana, tra i quali argenti, vetri e affreschi.

Nel percorso descritto dalla mostra sono ricostruite le rotte mercantili, descritte le navi, i porti, lo scarico e lo stoccaggio delle merci, la loro risalita lungo il Tevere, e ugualmente si parlerà delle vie di terra, delle strade

romane e dei relativi mezzi di trasporto. L'eccezionalità e la ricchezza di Roma imperiale – una città di 1 milione di abitanti al centro di un impero che ne contava complessivamente 50/60 milioni – faceva sì che l'intero commercio mediterraneo si organizzasse intorno all'approvvigionamento alimentare dell'Urbs, inaugurando una forma di "economia globalizzata", che oggi si rinnova, ma allora affrontata e risolta per la prima volta.

Verranno quindi affrontati i modi di consumo del cibo: dai venditori ambulanti ai *thermopolia*, veri antenati dei moderni bar, dai forni pubblici alle cucine domestiche, fino alle sale da pranzo, i *triclinia*, delle ville dei ceti abbienti.

Verranno offerti al visitatore ricomposizioni di servizi da tavola "comuni", in ceramica sigillata, insieme agli strumenti ordinari della cucina quotidiana, senza perder d'occhio la ricchezza dei padroni dell'impero, con l'esposizione di pregiati servizi in bronzo e di un prezioso corredo da tavola in argento proveniente da Pompei e di nuovo in Italia dopo cinque anni di permanenza negli Stati Uniti. Sarà inoltre ricostruito un tipico *triclinium* pompeiano, luogo in cui si svolgeva il più raffinato dei momenti conviviali di un'aristocrazia che amava profondamente la vita e i suoi piaceri.

Si parlerà infine dei cibi stessi - dal pane al ricercato *garum*, la salsa di pesce che deliziava gli antichi *gourmet*, dalle spezie agli amati crostacei, dagli ortaggi alle carni – delineando i precedenti della "dieta mediterranea".

**"L'Eleganza del Cibo"** presso il Museo dei Fori Imperiali nei Mercati di Traiano da maggio a ottobre 2015

La mostra a cura di Stefano Dominella con la consulenza storica di Bonizza Giordani Aragno, vuole raccontare la contaminazione tra le culture della moda e della nutrizione, due aspetti del patrimonio azionale tra i più apprezzati e conosciuti al mondo. Acqua, Aria, Terra, Fuoco. I quattro elementi naturali saranno il filo conduttore della mostra ospitata al Museo dei Fori Imperiali nei Mercati di Traiano e inserita nell'ambito degli eventi in programma a Roma in occasione dell'Expo 2015 da Maggio a Ottobre. All'interno delle sale museali saranno allestite differenti aree, contenitori de ispirati alla contaminazione tra moda e nutrizione, moda ed eco sostenibilità, moda ed energia. Il cibo e le materie prime della natura rappresenteranno il fil-rouge della mostra che vedrà protagonista la moda di ieri, di oggi e di domani. Abiti, accessori, immagini fotografiche e video, ologrammi, video mapping e visual-art costruiranno un percorso creativo contemporaneo dove il Made in Italy, l'alto artigianato e quindi la tradizione del "bello e ben fatto" saranno espressione evidente di come e quanto la moda ha saputo trarre ispirazione dai quattro elementi del nostro pianeta. Abiti-opera ma anche accessori realizzati con materiali inconsueti, dalle forme e disegni scaturiti da una ricerca innovativa e originale e inconsueta. Gli abiti realizzati dai più grandi stilisti italiani, dal 1950 ad oggi, insieme alle creazioni di giovani designer emergenti e di giovani talenti comporranno il percorso espositivo con l'obiettivo di esaltarne i contenuti e chiarire l'ispirazione dalla quale è nato l'intero progetto.

**Caracalla, Teatro dell'Opera** presso le Terme di Caracalla

dal 23 al 27 giugno 2015 *Pink Floyd Ballet*

dal 6 luglio al 6 agosto 2015 *Madama Butterfly*

12 luglio *Elton John in concerto*

dal 15 luglio all'8 agosto 2015 *Turandot*

dal 25 luglio al 7 agosto 2015 *La Bohème*

27 luglio 2015 *Gala Roberto Bolle*

2 agosto 2015 *Ludovico Einaudi in a time lapse tour*

## Foro di Augusto. 2000 anni dopo

Le pietre parlano e sono in grado di raccontare molte cose. E proprio a partire dai marmi ancora visibili nel Foro di Augusto inizia un viaggio nella storia di 2.000 anni fa, condotto da Piero Angela e Paco Lanciano, alla scoperta di un magnifico sito archeologico, un tempo al centro delle vicende dell'antica Roma.

Una rappresentazione emozionante ed allo stesso tempo ricca di informazioni dal grande rigore storico e scientifico che viene ricostruita proprio all'interno del sito archeologico. Qui gli spettatori assistono ad una multiproiezione di luci, immagini, filmati e animazioni accompagnate da musiche, effetti sonori e dal racconto di Piero Angela in 6 lingue (italiano, inglese, francese, russo, spagnolo e giapponese).

Si scopre, così, la storia del Tempio dedicato a Marte Vendicatore, voluto da Augusto per onorare la memoria di Giulio Cesare, suo prozio, dopo averne ucciso gli assassini. Un tempio alto come un palazzo di nove piani che dominava il Foro dal quale si accedeva alle aule dei tribunali. Accanto al Tempio si trovava un'immensa statua di Augusto, alta probabilmente quasi 12 metri, della quale è rimasta l'impronta del piede, lungo ben 1,66 metri. Alle sue spalle, invece, si trovava un grande muro, alto come un palazzo di 11 piani e costruito senza malta. È in piedi da 2.000 anni, resistendo a tutti i terremoti, anche a quello del 1703, quando crollò una parte del Colosseo. Il progetto rientra nelle celebrazioni per il Bimillenario della morte di Augusto (19 agosto 14 d.C.) e in un più ampio intervento di valorizzazione dei Fori Imperiali.

## Keys to Rome. Le chiavi di Roma

Il 23 settembre 2014, per il Bimillenario della morte del princeps, il mondo festeggia Augusto. 4 mostre sono state aperte in contemporanea per la prima volta in 4 musei diversi: una rete culturale e tecnologica che prende il nome di Keys To Rome. Roma ne sarà il cuore. Qui, in modo originale, due itinerari si snodano nelle sale del Museo dei Fori Imperiali nei Mercati di Traiano, ambedue ispirati da Augusto e dall'Impero Romano, ma con diverse implicazioni: permettere ai visitatori di "camminare" sulla città augustea e "riconoscerne" i luoghi mitici e storici; collegare quattro città, quattro musei, quattro modi diversi di essere cittadini romani, per un viaggio interattivo mai tentato alla scoperta del mondo romano, attraversando le porte del tempo con le chiavi di Roma.

L'età augustea è il tema centrale della mostra che si tiene ai Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali. La mostra, a Roma, prende il nome di "Le Chiavi di Roma. La città di Augusto" all'interno del piano comunicativo di Roma Capitale in occasione del Bimillenario della morte del princeps e del più ampio progetto internazionale "Keys To Rome". Infatti l'esposizione mira ad illustrare due percorsi tematici complementari e intrecciati: uno narrativo – Keys To Rome. Le Chiavi di Roma - e l'altro di approfondimento tematico, che condurrà i visitatori attraverso i luoghi di Augusto - La città di Augusto.

"Keys To Rome" si presenta come un esperimento espositivo unico nel suo genere perché, per la prima volta in assoluto, è stata inaugurata il 23 settembre in contemporanea in quattro luoghi di grande fascino e perché, grazie all'integrazione di diverse applicazioni tecnologiche, apre lo sguardo sul museo del futuro.

"Keys To Rome" è un evento organizzato dalla più grande rete di eccellenza europea sui Musei Virtuali, V-MUST, coordinata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. Quattro città forniscono quattro prospettive diverse sulla cultura romana: il cuore di Roma, con il Museo dei Fori Imperiali; Alessandria d'Egitto, nelle splendide sale della Biblioteca Alessandrina; Amsterdam presso l'innovativo Museo Allard Pierson e, infine, Sarajevo all'interno della storica biblioteca, sede del municipio, da poco restaurata. Le quattro locations, che simboleggiano i "quattro angoli" del mondo romano, sono alla base dell'idea della mostra europea e saranno un'occasione senza precedenti per guardare all'Impero da punti di osservazione storici, geografici, culturali e umani molto diversi.

Al centro dell'esperienza museale, un percorso fatto di filmati, di sistemi di interazione naturale e applicazioni mobili, guida il visitatore a ripercorrere la storia romana, grazie a due protagonisti – un vecchio mercante e suo nipote – che dovranno ritrovare gli oggetti appartenuti alla famiglia e svelarne i segreti, usando le chiavi di Roma, nell'unico giorno in cui il dio Giano consentirà di aprire le porte del tempo.

Nella Grande Aula del Museo, una mappa della città dà al visitatore la sensazione di "camminare" nella Roma di duemila anni fa. Il Foro di Augusto, il suo Mausoleo, l'Ara Pacis e gli altri monumenti, "emergono" dalla mappa e raccontano la propria storia. Due busti di Augusto e Agrippa – il suo "braccio destro" – si animano e parlano delle strategie e degli avvenimenti storici che hanno permesso l'irresistibile ascesa del princeps e la trasformazione della città. Infine, pannelli interattivi con tecnologia touch dislocati lungo il percorso espositivo

illustrano le novità scientifiche sugli ultimi scavi, testimoniando la continua ricerca e la presenza sul territorio degli archeologi della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

Nell'ambito delle attività collaterali che arricchiscono ulteriormente l'evento, è stata anche organizzata la "Digital Museum Expo", esposizione e workshop rivolti a professionisti e operatori del settore, che presentano le soluzioni tecnologiche più recenti, create per i musei del futuro. L'Expo è visitabile a Roma, sempre all'interno del Museo dei Fori Imperiali, dal 24 al 28 settembre 2014. E', poi, destinata ad essere spostata a turno nelle altre tre sedi di "Keys to Rome" tra ottobre e dicembre.